



**UNICREDIT S.p.A.**

Società per azioni – Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi 16  
Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A;  
iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale  
e partita IVA n. 00348170101; iscritta all'Albo delle Banche  
Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit  
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1  
Capitale sociale euro 19.654.856.199,43 interamente versato  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e  
al Fondo Nazionale di Garanzia

**SECONDO SUPPLEMENTO  
AL PROSPETTO DI BASE**

**relativo al Programma di offerta e quotazione di *Covered Warrant* su *Commodities*, Indici, Tassi di Cambio,  
Azioni, Titoli di Stato e *Futures* su Tassi di Interesse**

**di UniCredit S.p.A.**

Il presente supplemento deve essere letto congiuntamente al - e costituisce parte integrante del - Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e quotazione di *Covered Warrant* su *Commodities*, Indici, Tassi di Cambio, Azioni, Titoli di Stato e *Futures* su Tassi di Interesse depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13045603 del 24 maggio 2013 (il **Prospetto di Base**), come integrato e modificato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 25 giugno 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13054235 del 20 giugno 2013.

Il presente Supplemento al Prospetto di Base (il **Supplemento** o il **Secondo Supplemento**) è stato depositato presso la CONSOB in data 30 dicembre 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0098775/13 del 24 dicembre 2013 ed è stato predisposto da UniCredit S.p.A. (**UniCredit**, l'**Emittente**, o la **Banca**) ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche e integrazioni (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) e degli articoli 94, comma 7 e 113 comma 2 del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche e integrazioni (il **TUF**).

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Supplemento, unitamente al Prospetto di Base ed al Primo Supplemento al Prospetto di Base, è gratuitamente a disposizione del pubblico, in forma stampata, presso la Sede Sociale e presso la Direzione Generale dell'Emittente, nonché sul sito *web* [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu) e sul sito *web* [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it).

## INDICE

	<b>Pagina</b>
Introduzione al Supplemento al Prospetto di Base .....	3
Persone Responsabili .....	4
Frontespizio del Prospetto di Base .....	5
Glossario .....	7
Nota di Sintesi .....	8
Informazioni relative all'Emittente e luoghi in cui è reso disponibile il Documento di Registrazione.....	14
Informazioni relative agli strumenti finanziari, all'offerta e alla quotazione .....	15
Appendice I: Modello delle Condizioni Definitive - Frontespizio .....	16

## **INTRODUZIONE AL SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE**

Il presente Supplemento è volto a dare atto della pubblicazione del Documento di Registrazione di UniCredit S.p.A. in data 30 dicembre 2013, a seguito di approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 0098775/13 del 24 dicembre 2013, e delle conseguenti modifiche da apportare al Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base viene modificato ed integrato nel modo di volta in volta indicato nel Supplemento. Per ogni paragrafo del Supplemento sono riportate le titolazioni corrispondenti ai Capitoli e ai Paragrafi del Prospetto di Base oggetto di modifica.

**Ai sensi dell'articolo 95-bis del Decreto Legislativo n. 58/98 e di quanto previsto nel Prospetto di Base alla Sezione VI intitolata "Informazioni relative agli strumenti finanziari, all'offerta e alla quotazione", Capitolo 3 "Condizioni dell'Offerta", Paragrafo 3.1.3 "Periodo di validità dell'Offerta e descrizione delle procedure di adesione", gli investitori che hanno già accettato di acquistare o sottoscrivere le Obbligazioni prima della pubblicazione di un supplemento hanno il diritto di revocare la propria accettazione entro due giorni lavorativi successivi a tale pubblicazione con le modalità indicate nelle relative schede di adesione.**

**Alla data di pubblicazione del presente Supplemento non vi sono offerte in corso di sottoscrizione di Obbligazioni a valere sul Programma di cui al Prospetto di Base.**

## **PERSONE RESPONSABILI**

### **Persone responsabili del Supplemento al Prospetto di Base**

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Supplemento è assunta da UniCredit S.p.A., con Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi, 16 e Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A.

### **Dichiarazione di responsabilità**

UniCredit S.p.A., con Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi, 16, e Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel Secondo Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

La copertina del Prospetto di Base viene integralmente sostituita come segue:

“



**UNICREDIT S.p.A.**

Società per azioni – Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi 16  
Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A;  
iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale  
e partita IVA n. 00348170101; iscritta all'Albo delle Banche  
Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit,  
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1  
Capitale sociale euro 19.654.856.199,43 interamente versato  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e  
al Fondo Nazionale di Garanzia

## **PROSPETTO DI BASE**

**relativo al Programma di offerta e quotazione di *Covered Warrant* su *Commodities*, Indici, Tassi di Cambio, Azioni, Titoli di Stato e *Futures* su Tassi di Interesse**

**di UniCredit S.p.A.**

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, in cui si devono ritenere ricompresi le informazioni e i documenti indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) relativo al programma di offerta e quotazione (il **Programma**) di *covered warrant* su *commodities*, indici, tassi di cambio, azioni, titoli di Stato e *futures* su tassi di interesse (i **Covered Warrant** o i **Titoli**) – come modificato ed integrato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 25 giugno 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13054235 del 20 giugno 2013 (il **Primo Supplemento al Prospetto di Base**) e dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 30 dicembre 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0098775/13 del 24 dicembre 2013 (il **Secondo Supplemento al Prospetto di Base**) – ed è stato predisposto da UniCredit S.p.A. (**UniCredit**, l'**Emittente** o la **Banca**) in conformità ed ai sensi dell'articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/CE così come successivamente modificata e integrata (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità agli articoli 24 e 26 nonché agli Schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE, così come successivamente modificato e integrato, ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il documento di registrazione relativo a UniCredit S.p.A., depositato presso la CONSOB in data 30 dicembre 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0098775/13 del 24 dicembre 2013, come aggiornato e modificato da ogni successivo supplemento (il **Documento di Registrazione**), è incluso mediante riferimento nella Sezione V del Prospetto di Base.

In occasione di ogni offerta (ciascuna una **Singola Offerta** o **Offerta**) e/o quotazione (ciascuna una **Singola Quotazione** o **Quotazione**) di *Covered Warrant* realizzata ai sensi del Programma di cui al Prospetto di Base, l'Emittente provvederà ad indicare le caratteristiche dell'offerta e/o quotazione nelle condizioni definitive (le **Condizioni Definitive**), che verranno rese pubbliche prima dell'inizio di ciascuna offerta e/o quotazione. Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti parti: 1) la nota di sintesi (la **Nota di Sintesi**), 2) le Informazioni relative all'Emittente e luoghi in cui è reso disponibile il Documento di Registrazione; e 3) le Informazioni relative agli strumenti finanziari, all'Offerta e alla Quotazione.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13045603 del 24 maggio 2013.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base (così come supplementato ed ivi inclusi le informazioni ed i documenti incorporati per riferimento, tra cui il Documento di Registrazione) e, con riferimento a ciascuna offerta e/o quotazione che sarà effettuata ai sensi del Programma, delle Condizioni Definitive a cui viene allegata la Nota di Sintesi relativa all'Offerta e/o Quotazione.

Si veda inoltre la Sezione IV, Capitolo 1 del Prospetto di Base ed il Capitolo 3 del Documento di Registrazione, nonché le Condizioni Definitive cui è allegata la Nota di Sintesi della Singola Offerta e/o Quotazione, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere ad un investimento negli strumenti finanziari.

**I *Covered Warrant* sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei *Covered Warrant* può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei *Covered Warrant*, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.**

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni dei *Covered Warrant* di cui al Programma presso il mercato regolamentato SeDeX<sup>®</sup>, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (il SeDeX<sup>®</sup>), con provvedimento n. 6041 del 30 settembre 2008, confermato con provvedimento n. 6119 del 12 dicembre 2008, con provvedimento n. 6449 del 2 ottobre 2009 e con provvedimento n. 6841 del 15 novembre 2010.

Il Prospetto di Base - con i relativi Supplementi - ed il Documento di Registrazione, unitamente (i) alle Condizioni Definitive e all'ulteriore documentazione relativa all'offerta e quotazione e (ii) al Regolamento, sono gratuitamente a disposizione del pubblico, in forma stampata, presso la Sede Sociale e presso la Direzione Generale dell'Emittente e sono consultabili sul sito *web* dell'Emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu) e sul sito *web* [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it).

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, dei relativi supplementi e delle Condizioni Definitive saranno indicati in queste ultime. Una copia cartacea del Prospetto di Base, dei Supplementi al Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive, nonché della Nota di Sintesi relativa all'Offerta e/o Quotazione, verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta. ”

**Nel Glossario, le voci “Documento di Registrazione”, “Emittente o UniCredito o Banca” e “UniCredit Bank AG Milano” si intendono sostituite dalle seguenti:**

<b>Documento di Registrazione</b>	Il Documento di Registrazione relativo all’Emittente, depositato presso la CONSOB in data 30 dicembre 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0098775/13 del 24 dicembre 2013, come aggiornato e modificato da ogni successivo supplemento.
<b>Emittente o UniCredit o Banca</b>	“UniCredit, società per azioni” e in forma abbreviata “UniCredit S.p.A.”, con Sede Sociale in Roma, via Alessandro Specchi, 16 e Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A.
<b>UniCredit Bank AG Milano</b>	UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

La Sezione III intitolata "Nota di Sintesi" è aggiornata come segue:

- la “Sezione B – Emittente” viene sostituita dalla seguente:

<b>B.1</b>	<b>Denominazione legale e commerciale dell'Emittente</b>	La denominazione dell'Emittente è “UniCredit, società per azioni” e in forma abbreviata “UniCredit S.p.A.”
<b>B.2</b>	<b>Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale l'Emittente opera e suo paese di costituzione</b>	UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e regolata ed operante in base al diritto italiano. L'Emittente ha Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi, 16, tel. +39 06 67071 e Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A, tel. +39 02 88621.
<b>B.4b</b>	<b>Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera</b>	<p>Considerate le attuali difficoltà del contesto macroeconomico, gli obiettivi finanziari previsti dal Piano Strategico saranno rivisti, pur confermando le iniziative ad esso sottostanti. Le prospettive del 2013 riflettono questo nuovo scenario.</p> <p><b>Margine d'interesse:</b> prevedendo per tutto il 2013 tassi d'interesse a un livello persistentemente basso, una scarsità nella domanda di finanziamenti e il costo dei nuovi finanziamenti fatti sul mercato superiore al costo dei finanziamenti in scadenza, si attende per il margine d'interesse una tendenza al ribasso rispetto al 2012.</p> <p><b>Costi:</b> sono state messe in campo nuove iniziative di gestione efficiente dei costi con l'obiettivo minimo di confermare i costi 2012, nonostante gli investimenti in programma per la conformità regolamentare e investimenti per il <i>business</i>.</p> <p><b>Accantonamenti su crediti:</b> sulla base delle informazioni al momento disponibili e ipotizzando continuità con quanto evidenziato in corso d'anno, si assume un rallentamento dei flussi in entrata a crediti deteriorati e al contempo un aumento di copertura su posizioni già classificate sia per migrazioni di <i>status</i> che a parità di <i>status</i>.</p> <p><b>Patrimonio:</b> UniCredit conserva un <i>Core Tier 1 Ratio</i> a fine 2012 secondo Basilea 2,5 pari al 10,84% e un <i>Common Equity Tier 1</i> del 9,2% secondo le nuove regole di Basilea 3.</p>
<b>B.5</b>	<b>Descrizione del gruppo</b>	<p>L'Emittente è la società capogruppo del Gruppo UniCredit e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società bancarie, finanziarie e strumentali controllate.</p> <p>L'Emittente, quale banca che esercita l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo UniCredit ai sensi dell'articolo 61, quarto comma, del Testo Unico Bancario, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del gruppo bancario, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del gruppo bancario stesso.</p> <p>Il Gruppo UniCredit costituisce un primario gruppo finanziario globale radicato in 18 Paesi, con presenza tramite uffici di rappresentanza e filiali in circa 50 mercati internazionali.</p> <p>Il Gruppo UniCredit vanta una posizione di primario rilievo in termini di numero di filiali in Italia, oltre ad una presenza consolidata in alcune tra le aree geografiche più ricche dell'Europa occidentale (quali Germania e Austria) e ricopre un ruolo di primario <i>standing</i> in termini di totale attività in molti dei 14 Paesi dell'Est e Centro Europa in cui opera.</p>
<b>B.9</b>	<b>Previsione o stima degli utili</b>	Non applicabile. Il Prospetto di Base non contiene una previsione o stima degli utili.
<b>B.10</b>	<b>Rilievi delle relazioni dei revisori</b>	<p>Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo UniCredit relative al bilancio degli esercizi 2012 e 2011 sono state sottoposte a revisione contabile da parte della società di revisione KPMG S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate ai relativi fascicoli di bilancio.</p> <p>I bilanci consolidati semestrali abbreviati del Gruppo UniCredit al 30 giugno 2012 ed al 30 giugno 2013 sono stati sottoposti a revisione contabile limitata da parte, rispettivamente, di KPMG S.p.A. e di Deloitte &amp; Touche S.p.A., che hanno espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate alle rispettive relazioni finanziarie semestrali consolidate.</p>



<b>B.12</b>	<b>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati</b>	<b>Principali dati economici, patrimoniali e finanziari<sup>(1)</sup></b>				
		<i>Tabella 1: Principali coefficienti e patrimonio di vigilanza al 31.12.2012, al 30.09.2012, al 30.06.2012 ed al 31.12.2011</i>				
			<b>31.12.2012</b>	<b>30.09.2012</b>	<b>30.06.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
		Total Capital Ratio	14,52%	13,83%	13,50%	12,37%
		Tier 1 Ratio	11,44%	11,26%	10,94%	9,32%
		Core Tier 1 Ratio <sup>(2)</sup>	10,84%	10,67%	10,39%	8,40%
		Importo attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)	427.127	436.751	447.734	460.395
		Patrimonio di Vigilanza <sup>(3)</sup> (MILIONI DI €)	62.018	60.412	60.459	56.973
		<i>Patrimonio di base</i>	<i>48.868</i>	<i>49.184</i>	<i>48.975</i>	<i>42.917</i>
		<i>Patrimonio supplementare</i>	<i>14.343</i>	<i>12.357</i>	<i>12.618</i>	<i>15.051</i>
<i>Patrimonio di terzo livello (TIER 3)</i>	-	-	-	-		
<i>Tabella 2: Principali coefficienti e patrimonio di vigilanza al 30.09.2013 ed al 30.06.2013</i>						
	<b>30.09.2013</b>	<b>30.06.2013</b>				
Total Capital Ratio	15,42%	15,12%				
Tier 1 Ratio	12,22%	11,93%				
Core Tier 1 Ratio <sup>(4)</sup>	11,71%	11,41%				
Importo attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)	399.747	410.871				
Patrimonio di Vigilanza <sup>(5)</sup> (MILIONI DI €)	61.653	62.134				
<i>Patrimonio di base</i>	<i>48.857</i>	<i>49.034</i>				
<i>Patrimonio supplementare</i>	<i>12.796</i>	<i>13.100</i>				
<i>Patrimonio di terzo livello (TIER 3)</i>	-	-				
<i>Tabella 3: Principali indicatori di rischiosità creditizia al 31.12.2012, al 30.09.2012, al 30.06.2012 ed al 31.12.2011</i>						
	<b>31.12.2012</b>	<b>30.09.2012</b>	<b>30.06.2012</b>	<b>31.12.2011</b>		
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	7,58%	7,62%	7,55%	7,10%		
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	3,54%	3,59%	3,51%	3,24%		
Partite anomale <sup>(6)</sup> lorde/impieghi lordi (clientela)	13,62%	13,42%	13,09%	12,19%		
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)	8,05%	8,15%	7,85%	7,18%		
Rapporto di copertura delle sofferenze	56,4%	55,7%	56,5%	57,1%		
Rapporto di copertura delle partite anomale	44,8%	43,1%	43,8%	44,6%		
Sofferenze nette/Patrimonio Netto	30,84%	32,29%	31,98%	35,19%		
Grandi rischi (valore ponderato)/impieghi netti (clientela)	2,0%	3,5%	3,3%	4,1%		
Al 31/12/12, il peggioramento degli indicatori di rischiosità creditizia è dovuto principalmente alle attività in Italia dove tali indicatori presentano valori superiori a quelli di Gruppo, sia in termini lordi che netti. Gli stessi <i>ratio</i> , per l'Italia, crescono maggiormente rispetto alla crescita di Gruppo nel 2012 guidati principalmente da significative riclassificazioni a deteriorati e nuovi flussi a <i>Sofferenze</i> occorse nel periodo.						
Il 2012 in Italia è caratterizzato inoltre da un importante fenomeno che concorre a spiegare l'andamento degli indicatori sull'evoluzione delle partite anomale: l'introduzione/implementazione della nuova normativa sui <i>past-due</i> (esposizioni scadute) 90-180 gg.						

<sup>(1)</sup> I dati esposti nelle tabelle sono dati storici pubblicati nei diversi periodi. Essi non consentono un confronto omogeneo in quanto non vengono riesposti a seguito di riclassifiche. Si rimanda ai singoli fascicoli di bilancio consolidato, alle relazioni finanziarie semestrali consolidate e ai resoconti intermedi di gestione consolidati (inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione) per le riesposizioni dei periodi a confronto.

<sup>(2)</sup> Non previsto dagli schemi obbligatori vigenti e quindi calcolato secondo una metodologia interna. Si segnala inoltre che i dati sono esposti escludendo dal *Core Tier 1 Ratio* la quota di capitale sociale riferita alle azioni ordinarie al servizio dei c.d. CASHES.

<sup>(3)</sup> Dal patrimonio di base e supplementare vanno dedotti gli "Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare" al fine di ottenere il valore del patrimonio di vigilanza. Al 31 dicembre 2012 gli "Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare" ammontavano a € 1.192 milioni, al 30 settembre 2012 ammontavano a € 1.129 milioni, al 30 giugno 2012 risultavano pari a € 1.134 milioni mentre al 31 dicembre 2011 risultavano pari a € 994 milioni.

<sup>(4)</sup> Non previsto dagli schemi obbligatori vigenti e quindi calcolato secondo una metodologia interna. Si segnala inoltre che i dati sono esposti escludendo dal *Core Tier 1 Ratio* la quota di capitale sociale riferita alle azioni ordinarie al servizio dei c.d. CASHES.

<sup>(5)</sup> Dal patrimonio di base e supplementare vanno dedotti gli "Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare" al fine di ottenere il valore del patrimonio di vigilanza. Al 30 settembre 2013, così come al 30 giugno 2013, gli "Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare" ammontavano a € 0 (zero).

<sup>(6)</sup> Categorie che compongono le partite anomale: crediti in sofferenza, incagli, crediti ristrutturati e scaduti da oltre 90gg.

Tabella 4: Principali indicatori di rischiosità creditizia al 30.09.2013 ed al 30.06.2013

	<b>30.09.2013</b>	<b>30.06.2013</b>
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	8,29%	8,13%
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	3,97%	3,90%
Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela)	14,80%	14,45%
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)	8,82%	8,67%
Rapporto di copertura delle sofferenze	55,5%	55,3%
Rapporto di copertura delle partite anomale	44,6%	44,1%
Sofferenze nette/Patrimonio netto	34,14%	33,86%
Grandi rischi (valore ponderato)/impieghi netti (clientela)	0,1%	0,1%

Il lieve peggioramento degli indicatori di rischiosità creditizia nel terzo trimestre è dovuto principalmente alla combinazione di tre fattori: (i) le nuove classificazioni a deteriorati registrate in Italia; (ii) il deterioramento delle condizioni macroeconomiche di alcuni Paesi del Centro-Est Europa (Croazia e Serbia in particolare) che ha comportato la riclassificazione a *default* di alcune controparti di dimensioni significative; (iii) la riduzione del portafoglio *performing* in Germania.

Tabella 5: Principali indicatori di rischiosità creditizia medi di sistema relativi ai primi cinque gruppi bancari a dicembre 2012 e giugno 2013

	<b>dicembre 2012<sup>(*)</sup></b>	<b>giugno 2013<sup>(**)</sup></b>
Sofferenze lorde/impieghi lordi	7,7%	8,5%
Partite anomale lorde/impieghi lordi	14,0%	15,2%
Rapporto di copertura delle sofferenze	56,1%	55,5%
Rapporto di copertura delle partite anomale	41,1%	41,0%

<sup>(\*)</sup> fonte: Banca d'Italia - "Rapporto sulla stabilità finanziaria" (n. 5 - aprile 2013);

<sup>(\*\*)</sup> fonte: Banca d'Italia - "Rapporto sulla stabilità finanziaria" (n. 6 - novembre 2013).

Tabella 6: Principali dati di conto economico consolidati al 31.12.2012, al 30.09.2012, al 30.06.2012 ed al 31.12.2011

(MILIONI DI €)	<b>31.12.2012</b>	<b>30.09.2012</b>	<b>30.06.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Margine d'interesse	13.877	10.765	7.271	15.488
Margine di Intermediazione	24.666	19.271	13.143	25.208
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	14.934	14.117	9.778	18.592
Costi operativi	(15.439)	(11.534)	(7.751)	(17.492)
Utile (Perdita) Netto	865	1.418	1.083	(9.206)

Tabella 7: Principali dati di conto economico consolidati al 30.09.2013 ed al 30.06.2013

(MILIONI DI €)	<b>30.09.2013</b>	<b>30.06.2013</b>
Margine d'interesse	9.614	6.425
Margine di Intermediazione	17.464	12.012
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	12.999	9.083
Costi operativi	(11.261)	(7.517)
Utile (Perdita) Netto	1.014	810

Tabella 8: Principali dati di stato patrimoniale consolidati al 31.12.2012, al 30.09.2012, al 30.06.2012 ed al 31.12.2011

(MILIONI DI €)	<b>31.12.2012</b>	<b>30.09.2012</b>	<b>30.06.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Raccolta diretta <sup>(7)</sup>	579.965	585.695	580.427	561.370
Attività finanziarie <sup>(8)</sup>	215.805	231.120	225.724	230.349
Impieghi <sup>(9)</sup>	547.144	561.875	556.815	559.553
Totale attivo	926.827	969.152	954.950	926.769
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	62.784	62.557	61.031	51.479
Capitale sociale	19.648	19.648	19.648	12.148

<sup>(7)</sup> Include le seguenti voci del passivo dello stato patrimoniale: 20. Debiti verso clientela; 30. Titoli in circolazione.

<sup>(8)</sup> Include le seguenti voci dell'attivo dello stato patrimoniale: 20. Attività Finanziarie detenute per la negoziazione; 30. Attività Finanziarie valutate al *fair value*; 40. Attività Finanziarie disponibili per la vendita; 50. Attività Finanziarie detenute sino alla scadenza; 100. Partecipazioni.

<sup>(9)</sup> Voce 70. Crediti verso clientela dello stato patrimoniale.

		<p><u>Tabella 9: Principali dati di stato patrimoniale consolidati al 30.09.2013 ed al 30.06.2013</u></p> <p>(MILIONI DI €)</p> <table> <thead> <tr> <th></th> <th>30.09.2013</th> <th>30.06.2013</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Raccolta diretta<sup>(10)</sup></td> <td>560.177</td> <td>564.749</td> </tr> <tr> <td>Attività finanziarie<sup>(11)</sup></td> <td>206.360</td> <td>211.229</td> </tr> <tr> <td>Impieghi<sup>(12)</sup></td> <td>526.626</td> <td>532.771</td> </tr> <tr> <td>Totale attivo</td> <td>883.802</td> <td>889.632</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</td> <td>61.303</td> <td>61.322</td> </tr> <tr> <td>Capitale sociale</td> <td>19.655</td> <td>19.655</td> </tr> </tbody> </table> <p><u>Tabella 10: Indicatori di liquidità consolidati al 31.12.2012, al 30.09.2012, al 30.06.2012 ed al 31.12.2011</u></p> <table> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2012</th> <th>30.09.2012</th> <th>30.06.2012</th> <th>31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Loans/Deposits ratio</td> <td>133,6%</td> <td>133,7%</td> <td>133,3%</td> <td>140,5%</td> </tr> </tbody> </table> <p><u>Tabella 11: Indicatori di liquidità consolidati al 30.09.2013 ed al 30.06.2013</u></p> <table> <thead> <tr> <th></th> <th>30.09.2013</th> <th>30.06.2013</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Loans/Deposits ratio</td> <td>131,1%</td> <td>131,5%</td> </tr> </tbody> </table>		30.09.2013	30.06.2013	Raccolta diretta <sup>(10)</sup>	560.177	564.749	Attività finanziarie <sup>(11)</sup>	206.360	211.229	Impieghi <sup>(12)</sup>	526.626	532.771	Totale attivo	883.802	889.632	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	61.303	61.322	Capitale sociale	19.655	19.655		31.12.2012	30.09.2012	30.06.2012	31.12.2011	Loans/Deposits ratio	133,6%	133,7%	133,3%	140,5%		30.09.2013	30.06.2013	Loans/Deposits ratio	131,1%	131,5%
	30.09.2013	30.06.2013																																					
Raccolta diretta <sup>(10)</sup>	560.177	564.749																																					
Attività finanziarie <sup>(11)</sup>	206.360	211.229																																					
Impieghi <sup>(12)</sup>	526.626	532.771																																					
Totale attivo	883.802	889.632																																					
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	61.303	61.322																																					
Capitale sociale	19.655	19.655																																					
	31.12.2012	30.09.2012	30.06.2012	31.12.2011																																			
Loans/Deposits ratio	133,6%	133,7%	133,3%	140,5%																																			
	30.09.2013	30.06.2013																																					
Loans/Deposits ratio	131,1%	131,5%																																					
	<b>Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente</b>	L'Emittente dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle proprie prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.																																					
	<b>Cambiamenti significativi della situazione finanziaria dell'Emittente</b>	Alla data del Documento di Registrazione non si segnalano significativi cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo UniCredit dalla chiusura dell'ultimo periodo di esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie infrannuali (30 settembre 2013).																																					
<b>B.13</b>	<b>Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità</b>	<p>Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.</p> <p style="text-align: center;">*****</p> <p>Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti gli ultimi esercizi, nonché agli eventi recenti che coinvolgono la Banca e/o il Gruppo UniCredit, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel bilancio individuale dell'Emittente e consolidato del Gruppo UniCredit per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, nella relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo UniCredit al 30 giugno 2013 e nel resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo UniCredit al 30 settembre 2013 accessibili al pubblico sul sito <i>web</i> <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a> e presso la Sede Sociale e la Direzione Generale della Banca, nonché nei comunicati stampa di volta in volta divulgati dall'Emittente, ugualmente accessibili sul sito <i>web</i> dell'Emittente.</p>																																					
<b>B.14</b>	<b>Dipendenza da altre entità del gruppo</b>	L'Emittente non dipende da altre entità del Gruppo.																																					
<b>B.15</b>	<b>Descrizione delle principali attività dell'Emittente</b>	L'Emittente, UniCredit S.p.A., insieme alle sue controllate, offre servizi bancari, finanziari, di investimento ed attività connesse e strumentali su scala globale, in Italia, Germania, Austria, Polonia e in diversi Paesi dell'Europa Centrale e Orientale.																																					
<b>B.16</b>	<b>Soggetti che esercitano il controllo sull'Emittente</b>	Alla data del Documento di Registrazione, nessun soggetto esercita il controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998.																																					

<sup>(10)</sup> Include le seguenti voci del passivo dello stato patrimoniale: 20. Debiti verso clientela; 30. Titoli in circolazione.

<sup>(11)</sup> Include le seguenti voci dell'attivo dello stato patrimoniale: 20. Attività Finanziarie detenute per la negoziazione; 30. Attività Finanziarie valutate al *fair value*; 40. Attività Finanziarie disponibili per la vendita; 50. Attività Finanziarie detenute sino alla scadenza; 100. Partecipazioni.

<sup>(12)</sup> Voce 70. Crediti verso clientela dello stato patrimoniale.

- ***L'Elemento D.2 denominato "Principali rischi specifici per l'Emittente" viene sostituito dal seguente:***

<p><b>D.2</b></p>	<p><b>Principali rischi specifici per l'Emittente</b></p>	<p>Con riferimento all'Emittente, i seguenti fattori di rischio, descritti nel Documento di Registrazione, dovrebbero essere presi in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico sull'andamento del Gruppo UniCredit</u>  Il rallentamento dell'economia nei Paesi in cui il Gruppo opera ha avuto, e potrebbe continuare ad avere, un effetto negativo sulle attività e sul costo di finanziamento del Gruppo e potrebbe generare ulteriori costi derivanti da svalutazioni sui crediti. Tale situazione può essere aggravata dalla dinamica delle valute dei Paesi in cui il Gruppo opera nonché da fenomeni di instabilità politica e di difficoltà da parte dei governi ad attuare misure idonee a fronteggiare la crisi.</li> <li>• <u>Rischi connessi alla crisi del debito dell'Area Euro</u>  Il crescente rischio che altri Paesi dell'Area Euro possano subire un incremento dei costi di finanziamento e debbano fronteggiare situazioni di crisi economica simili a quella dei Paesi che hanno richiesto aiuti (come Grecia, Irlanda, Portogallo e Cipro) unitamente al rischio, consistentemente diminuito negli ultimi mesi ma non annullato, che alcuni Paesi possano uscire dall'Area Euro, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sia sui rapporti contrattuali in essere, sia sull'adempimento delle obbligazioni da parte del Gruppo e/o dei relativi clienti. Inoltre, ogni ulteriore aggravarsi della crisi del debito sovrano europeo potrebbe avere effetti rilevanti sia sulla recuperabilità e sulla valutazione dei titoli di debito detenuti, sia sulle disponibilità economiche della clientela del Gruppo titolare di tali strumenti.</li> <li>• <u>Rischi connessi all'esposizione di UniCredit al debito sovrano</u>  Al 30 settembre 2013 il valore di bilancio delle esposizioni sovrane del Gruppo rappresentate da "titoli di debito" ammonta a euro 102.121 milioni, di cui circa il 90% concentrato su otto Paesi, tra i quali l'Italia per una quota di circa il 45% sul totale complessivo.  Il restante 10% del totale delle esposizioni Sovrane in titoli di debito è suddiviso tra 64 Paesi.  Le esposizioni in titoli di debito Sovrani nei confronti di Cipro e Grecia sono immateriali.  Per le esposizioni in questione non si ravvedono evidenze di <i>impairment</i> al 30 settembre 2013.  Alle esposizioni Sovrane in titoli di debito vanno altresì aggiunti i "finanziamenti" erogati a governi centrali e locali ed agli enti governativi. Il totale dei finanziamenti nei confronti dei Paesi verso i quali l'esposizione complessiva è superiore a euro 150 milioni – che rappresentano oltre il 96% di dette esposizioni – al 30 settembre 2013 ammonta a euro 25.757 milioni.</li> <li>• <u>Rischio di liquidità</u>  Il rischio di liquidità consiste nel <i>funding liquidity risk</i>, che attiene al rischio che la banca non sia in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento quando dovuti, e nel <i>market liquidity risk</i>, in relazione al quale vanno considerati gli effetti derivanti dalla pronta liquidabilità degli <i>asset</i> detenuti come <i>cash reserve</i>, su cui possono incidere variazioni repentine delle condizioni di mercato (tassi di interesse e merito creditizio in particolare), il fattore "scala dimensionale" nonché le conseguenze di possibili <i>downgrade</i> sulle quotazioni dei titoli detenuti.</li> <li>• <u>Rischi relativi alle esposizioni infragruppo</u>  L'azione combinata di politiche severe in tema di riduzione del <i>funding gap</i> in Italia e in tutte le <i>subsidiaries</i> (per effetto dell'adozione del principio di autosufficienza) e degli interventi di rifinanziamento promossi dalla Banca Centrale portano a ritenere che l'effetto prevalente di un eventuale deterioramento, percepito o reale, del profilo di rischio creditizio (in particolare italiano) potrebbero avere un significativo effetto negativo prevalentemente sui costi di tale finanziamento e di conseguenza sui risultati operativi e finanziari di UniCredit e del Gruppo.</li> <li>• <u>Rischio di mercato</u>  Il Gruppo è esposto al rischio che il valore di un'attività (o passività) finanziaria diminuisca (o aumenti) a causa dell'andamento di fattori di mercato, quali, <i>inter alia</i>, la fluttuazione dei tassi di interesse o le variazioni dei tassi di cambio.</li> <li>• <u>Rischio di credito</u>  Il Gruppo è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia che si sostanziano, tra l'altro, nella possibilità che le proprie controparti contrattuali non adempiano alle proprie obbligazioni di pagamento nonché nella circostanza che le società del Gruppo concedano, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbero concesso o che comunque avrebbero concesso a differenti condizioni. A tal riguardo, a fronte del contesto economico, si potrebbe verificare un'ulteriore riduzione del reddito disponibile delle famiglie e della redditività delle imprese e/o un ulteriore impatto negativo sulla capacità della clientela bancaria di onorare gli impegni assunti e determinare, conseguentemente, un significativo peggioramento della qualità del credito del Gruppo. Non si può infine escludere che si verifichino eventuali perdite su crediti in misura eccedente il livello degli accantonamenti effettuati, con conseguenti effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo UniCredit.</li> <li>• <u>Rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati</u>  L'eventuale inadempimento delle controparti alle obbligazioni assunte ai sensi dei contratti derivati stipulati con UniCredit o società del Gruppo e/o il realizzo o la liquidazione delle relative garanzie collaterali, ove presenti, a valori non sufficienti, possono avere effetti negativi sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.</li> </ul>
-------------------	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso e agli interventi delle autorità di vigilanza</u> In numerosi casi sussiste una notevole incertezza circa il possibile esito dei procedimenti giudiziari pendenti e l'entità dell'eventuale perdita. In tali casi, finché sussiste l'impossibilità di prevedere gli esiti e stimare le eventuali perdite in modo attendibile, non vengono effettuati accantonamenti.</li> <li>• <u>Rischi connessi alle attività del Gruppo UniCredit in diverse aree geografiche</u> L'attività del Gruppo è legata alle variazioni dello scenario macroeconomico delle aree in cui opera ed alla normativa ivi applicabile. In particolare, l'Italia costituisce il principale mercato in cui il Gruppo opera; pertanto, qualora in Italia dovessero persistere condizioni economiche avverse, dovesse manifestarsi una situazione di perdurante incertezza politico-economica e/o l'eventuale ripresa economica dovesse rivelarsi più lenta rispetto agli altri Paesi dell'area OCSE, potrebbero verificarsi ulteriori effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo UniCredit. Con riferimento ai Paesi del Centro-Est Europa (CEE) dove il Gruppo opera, tassi di crescita delle economie più bassi rispetto ai livelli registrati in passato, unitamente alle ripercussioni negative su tali Paesi derivanti dalle incertezze relative alle economie dei Paesi dell'Europa Occidentale, potrebbero incidere negativamente sul raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo.</li> <li>• <u>Rischi operativi e relativi alla gestione dei sistemi informatici</u> Il Gruppo UniCredit è esposto ai rischi operativi, quali ad esempio il rischio di perdite derivanti da frodi interne od esterne, interruzione o malfunzionamento dei servizi e dei sistemi, errori o carenze nelle risorse umane.</li> <li>• <u>Rischi connessi alla mancata attuazione del piano strategico 2010 – 2015</u> Il Piano Strategico 2010-2015 si basa su assunzioni relative allo scenario economico sulle quali il <i>management</i> non può influire, nonché ipotesi relative agli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri sui quali il <i>management</i> può solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo del piano. Tali circostanze potrebbero comportare scostamenti anche significativi rispetto alle previsioni del Piano e quindi potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo. Come sottolineato nel comunicato stampa del 15 marzo 2013 successivo all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei risultati del 2012, sono confermate e portate avanti le azioni previste dal Piano Strategico, tuttavia, in considerazione delle eccezionali difficoltà del contesto macroeconomico, le proiezioni finanziarie del Piano saranno riviste.</li> <li>• <u>Rischi connessi all'esercizio del <i>Goodwill Impairment Test</i></u> I parametri e le informazioni utilizzati per la verifica della recuperabilità dell'avviamento sono significativamente influenzati dal quadro macroeconomico e di mercato, che potrebbe subire mutamenti non prevedibili. L'effetto di questi mutamenti, nonché di cambiamenti delle strategie aziendali, sulla stima dei flussi di cassa delle diverse <i>Cash Generating Units</i> (CGU) e sulle principali assunzioni adottate, potrebbe pertanto condurre nelle prossime rendicontazioni finanziarie a risultati diversi da quelli riportati nel Bilancio consolidato del Gruppo al 31/12/2012 e nella Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo al 30/06/2013. In particolare, il rischio di un futuro <i>impairment</i> è maggiore per la CGU 'Commercial Banking Italy'.</li> <li>• <u>Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione cui il Gruppo è soggetto</u> Per effetto dell'entrata in vigore e della successiva applicazione di nuovi principi contabili e/o regolamentari e/o di modifiche di <i>standard</i> esistenti, il Gruppo potrebbe dover rivedere il trattamento contabile e/o regolamentare di alcune operazioni e dei relativi oneri / proventi, con possibili effetti, anche negativi, sia rispetto all'attuale patrimonio che alle stime contenute nei piani finanziari per gli esercizi futuri. * * *</li> </ul> <p><b>Avvertenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u><i>Credit spread</i></u> Il valore di <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso <i>mid swap</i>) è pari a +193,5 <i>bps</i> alla data del 21 novembre 2013. Si invitano dunque gli investitori a considerare tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente. Si segnala che valori più elevati del <i>credit spread</i> (da intendersi anche comparativamente rispetto ad emittenti assimilabili per tipologia, dimensione, <i>rating</i>, ecc.) sono generalmente associati ad una percezione di maggiore rischiosità dell'emittente da parte del mercato.</li> </ul>
--	--

**La Sezione V intitolata “Informazioni relative all’Emittente e luoghi in cui è reso disponibile il Documento di Registrazione” viene sostituita integralmente come segue:**

**“SEZIONE V – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE E LUOGHI IN CUI È RESO DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull’Emittente, depositato presso CONSOB in data 30 dicembre 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0098775/13 del 24 dicembre 2013. Il Documento di Registrazione è consultabile sul sito *web* dell’Emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu) e sul sito *web* [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it) e copia cartacea del documento può essere ottenuta gratuitamente presso la Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi, 16, e presso la Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Documento di Registrazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.”

**Nella Sezione VI intitolata “Informazioni relative agli strumenti finanziari, all’offerta e alla quotazione” il paragrafo e 5.6 “*Documenti a disposizione del pubblico*” è integralmente sostituito dal seguente:**

#### **“5.6 Documenti a disposizione del pubblico**

Il Prospetto di Base ed il Documento di Registrazione (ivi incluso mediante riferimento), unitamente (i) alle Condizioni Definitive e all’ulteriore documentazione relativa all’Offerta e/o Quotazione e (ii) al Regolamento, sono gratuitamente a disposizione del pubblico, in forma stampata, presso la Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi, 16, e presso la Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A – e sono consultabili sul sito *web* dell’Emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu) e sul sito *web* [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it).

Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive saranno indicati in queste ultime.

Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive, nonché della Nota di Sintesi relativa all’Offerta e/o Quotazione, verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

Per ulteriori informazioni circa i documenti a disposizione del pubblico ed i documenti inclusi mediante riferimento, si vedano i Capitoli 11 e 14 del Documento di Registrazione.

**Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione e nel Prospetto di Base al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all’attività del Gruppo UniCredit.”**

La copertina del “Modello delle Condizioni Definitive” di cui all’Appendice I viene sostituita come segue:

## APPENDICE I - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Di seguito si riporta il modello delle Condizioni Definitive da utilizzarsi con riferimento a ciascuna Singola Offerta e/o Singola Quotazione di *Covered Warrant* ai sensi del Programma.

“



### UNICREDIT S.p.A.

Società per azioni – Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi 16  
Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A;  
iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale  
e partita IVA n. 00348170101; iscritta all’Albo delle Banche  
Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit,  
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1  
Capitale sociale euro [●] interamente versato  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
ed al Fondo Nazionale di Garanzia

### CONDIZIONI DEFINITIVE

relative [all’Offerta] [e] [alla Quotazione] di [●] *covered warrant* su [●] [Serie [●] – Isin: [●]] (i *Covered Warrant* o i **Titoli**) ai sensi del prospetto di base relativo al programma di offerta e/o quotazione di *Covered Warrant* su *Commodities*, Indici, Tassi di Cambio, Azioni, Titoli di Stato e *Futures* su Tassi di Interesse (il **Programma**), depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13045603 del 24 maggio 2013, come modificato ed integrato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 25 giugno 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13054235 del 20 giugno 2013 e dal Secondo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 30 dicembre 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0098775/13 del 24 dicembre 2013 (il **Prospetto di Base**).

La Nota di Sintesi relativa [all’Offerta] [e] [alla Quotazione] è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive sono state depositate presso la CONSOB in data [●].

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative [all’Offerta] [e] [alla Quotazione] dei *Covered Warrant* di seguito descritti. Esso è stato predisposto ai fini dell’articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva Prospetti e deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (così come successivamente supplementato ed inclusivo dei documenti incorporati mediante riferimento, tra cui il Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 30 dicembre 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0098775/13 del 24 dicembre 2013 [indicare altri supplementi] (il **Documento di Registrazione**)), nonché alla Nota di Sintesi specifica.

Le informazioni complete sull’Emittente e [sull’Offerta] [e] [sulla Quotazione] possono essere ottenute sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base (così come successivamente supplementato ed ivi incluso il Documento di Registrazione) e delle presenti Condizioni Definitive, nonché della Nota di Sintesi specifica. Il Prospetto di Base con i relativi Supplementi ed il Documento di Registrazione, i documenti ivi incorporati mediante riferimento, le presenti Condizioni Definitive con la Nota di Sintesi ad esse allegata, nonché il Regolamento di cui alla Sezione VI, del Capitolo 2 del Prospetto di Base, sono disponibili in forma stampata, presso la Sede Sociale e presso la Direzione Generale dell’Emittente, e sono consultabili sul sito *web* dell’Emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu) [e] [sul sito *web* [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it)] [e, ove applicabile, sul sito degli



intermediari incaricati del collocamento] *[indicare altre modalità e luoghi di messa a disposizione]*. L'Emittente, l'offerente e gli intermediari incaricati del collocamento o i soggetti che operano per conto di questi ultimi consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia dei suddetti documenti in forma stampata.

**I *Covered Warrant* sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei *Covered Warrant* può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei *Covered Warrant*, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.**

*[Ulteriori Avvertenze in relazione alla particolare natura del Sottostante]*

L'adempimento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

[Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Regolamento di cui alla Sezione VI, Capitolo 2, del Prospetto di Base così come successivamente modificato e supplementato, disponibili [sul sito *web* dell'Emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu)][e][sul sito *web* [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it)] e, ove applicabile, sul sito degli intermediari incaricati del collocamento, *[altro]* costituiscono il Regolamento dei Titoli in oggetto.]

I riferimenti normativi contenuti nelle presenti Condizioni Definitive devono ritenersi relativi ai riferimenti normativi così come di volta in volta modificati ovvero sostituiti dalla normativa di volta in volta vigente.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base ed, in particolare, nel Glossario. ”